

Scheda 2a. Buon Pastore

☒ *Che cosa vedi nell'immagine?*



Il **Buon Pastore** è inserito in un ottagono. È raffigurato come un giovane che tiene sulle sue spalle una pecora mentre un'altra si trova ai suoi piedi; sembra una raffigurazione piuttosto comune e tipica dell'arte cristiana.

Tiene in mano una *Siringx* (siringa) cioè un FLAUTO ad otto canne.

Attorno al Buon Pastore si possono vedere animali di varie specie, ma in particolare catturano la nostra attenzione una cerva e una gazzella situate a destra e a sinistra del Buon Pastore e inserite anch'esse in ottagoni.

☒ *Riferimenti Biblici o Patristici*

Gv.10, 3-5; 14-15; 17 “... Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei.

...Io sono il buon Pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le mie pecore.

Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma io la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio”.

Rufino, Exp. Simb.17 “Lo afferma il Padre dal cielo: “Questo è il Figlio mio diletto, nel quale mi son compiaciuto: **ascoltatelo**” (Mt. 17, 5): il Padre afferma che quello è suo Figlio e comanda di ascoltarlo. Il Figlio dice: “**Chi ha visto me ha visto anche il Padre**”, e: “Io e il Padre siamo una cosa sola” e: “Io son uscito da Dio e son venuto in questo mondo” (Gv. 14,9; 10,30; 16,28)”.

Cromazio Sermone 23,55 ss. “A buon diritto anche il nostro Salvatore è detto pastore, ma è chiamato anche pecora e agnello... I santi patriarchi e profeti, grazie alla loro innocenza sono chiamati pecore e arieti... E ancora “Noi poi, popolo tuo, siamo pecore del tuo gregge”. É dunque da questo gregge di santi che procede l'immacolata e intatta agnella Santa Maria, che per noi ha generato fuori dalle leggi naturali il purpureo agnello, Cristo re,”

☒ *Che cosa vuole dirti l'immagine?*

<ul style="list-style-type: none"> ● Il Buon Pastore è inserito in un ottagono 	<p>Il riferimento è all'ottavo giorno: il giorno che non ha tempo e non ha spazio, il giorno della pienezza, il giorno della Resurrezione).</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Tiene sulle sue spalle una pecora 	<p>Si riferisce alla singola persona.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Un'altra pecora si trova ai suoi piedi 	<p>Si riferisce all'intera comunità.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● anziché il bastone di guida (Pastorale), il Buon Pastore tiene in mano una Siringx (siringa) cioè un <i>flauto</i> ad otto canne (detto flauto di Pan) 	<p>Sta ad indicare il dolce richiamo del Cristianesimo: nessuno è obbligato a seguirlo, ma le sue parole sono parole d'amore così dolci che viene spontaneo ascoltarle e seguirle.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Al contrario della pecora, che è ben appoggiata a terra, il Buon Pastore è <i>sospeso</i>. 	<p>Per sottolineare che dietro al fanciullo Gesù, che gli uomini hanno conosciuto (natura umana), si nasconde il Figlio di Dio (natura divina).</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Animali di varie specie 	<p>Indica l'apertura del messaggio cristiano: ogni uomo, a qualsiasi razza e cultura esso appartenga, può entrare a far parte del Popolo di Dio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● La cerva a sinistra del Buon Pastore 	<p>Fa riferimento al Salmo 42: <i>“come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio”</i>, e spiega la pecora che si trova ai piedi del Buon Pastore e che ha lo sguardo rivolto verso il suo volto. Essa rappresenta il primo passo di coloro che hanno ascoltato il messaggio d'amore di Cristo, cioè il desiderio/bisogno vitale d'incontrare colui che ha pronunciato tali dolci parole e di vedere il Padre.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● La gazzella a destra del Buon Pastore 	<p>La caratteristica della gazzella è di avere una vista molto acuta, infatti la radice del suo nome fa riferimento al verbo “vedere”. Lei spiega la pecora che il pastore tiene sulle sue spalle cioè colui che non solo ha ascoltato il messaggio d'amore di Cristo ma che si è anche fatto guidare da lui e che sorretto dal Buon Pastore ha la possibilità di vedere nel Figlio l'immagine del Padre.</p>

Scheda 2.b Donatori

⊗ Che cosa vedi nell'immagine?



All'interno dei medaglioni si vedono i volti di alcuni donatori: al centro probabilmente si trova l'imperatore Costantino circondato da alcune figure femminili che potrebbero essere identificate con la madre e le sorelle. Si vedono inoltre ai margini della campata altri due medaglioni con le rappresentazioni di due delle quattro stagioni, l'estate e l'autunno. Sparsi in tutta la campata ci sono dei medaglioni con all'interno rappresentato un pesce.

⊗ Riferimenti Biblici o Patristici

Cromazio scrive : *“Entriamo nella casa di Maria, madre del Signore....Ci viene incontro l'assemblea dei Santi, risplendente per il sangue dei martiri come una rosa pregiata”.*

Cromazio Trattato 26.V.4 *“Se i buoni compiono qualche azione meritevole di ricompensa, secondo il comando del Signore, non devono farlo sapere ai malvagi; in altre parole: quando noi compiamo qualcosa con spirito di fede e con animo religioso; non ne dobbiamo certo menare vanto davanti ai peccatori e agli infedeli. Invece se avremo compiuto del bene per i fratelli, senza andare alla ricerca della lode dagli uomini, anche nel caso che l'abbiamo compiuta al cospetto dei fratelli, trattandosi di un'opera fatta a fin di fede e di devozione, dai fratelli non deve essere giudicata un nostro vanto davanti al Signore e Salvatore che è benedetto per sempre”.*

Rufino, Exp. Simb.100 *“immaginiamo che uno mescoli insieme semi diversi e indiscriminatamente li dissemini e li sparga qua e la in terra. Che forse il principio formale di ogni seme, dovunque questo sarà capitato, non farà nascere a tempo opportuno il germe secondo la natura della sua specie e non riprodurrà lo stelo secondo la sua forma e il suo corpo? Analogamente, ammettiamo anche che la sostanza di una qualsiasi carne sia stata variamente dispersa in diversi luoghi: tuttavia, allorché per volontà di Dio arriderà la primavera per i corpi seminati in terra, il principio formale che c'è in ogni carne ed è immortale raccoglierà da terra e riunirà insieme le parti componenti della sua sostanza e li restituirà a quella forma che una volta la morte aveva dissolto.*

Rufino, Exp. Simb.42,106 *“...Non ti sembra che con queste parole Giobbe ammonisca gli uomini in modo un po' coperto e dica così: A tal punto sono sciocchi gli uomini che, mentre vedono germogliare di nuovo da terra il tronco di un albero tagliato e il legno morto ricevere di nuovo la vita, essi ritengono che per sé non ci sarà nulla di simile al legno e all'albero? Perché poi tu sappia che si deve leggere in forma interrogativa la frase: “e se il mortale sarà caduto, non risorgerà?” (Giob. 14,12)....”*

☒ *Che cosa vuole dirti l'immagine?*

<ul style="list-style-type: none"> ● Volti di alcuni donatori 	<p>Probabilmente Costantino! “Probabilmente” perché la caratteristica di questi donatori è che, contrariamente alle usanze del tempo, sono rappresentati da volti ma non accompagnati da nomi. Sicuramente questi personaggi erano famosi e conosciuti dagli abitanti di Aquileia, probabilmente avevano aiutato il vescovo nella costruzione della basilica, ma noi non possiamo dire con certezza chi essi siano e questo perché lo scopo non era quello di rendere eterno il loro ricordo. Essi si trovano subito sotto il Buon Pastore perché rappresentano il suo gregge e sono l'espressione della Chiesa terrena (o pellegrina) e della Chiesa dei santi (o trionfante). Il Pastore conosce tutte le sue pecore (come il Padre che è nei cieli conosce i nostri nomi ancor prima della nostra nascita) per questo motivo inserire i nomi sarebbe stato inutile a meno che non si volesse far conoscere agli altri ciò che si aveva fatto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Medaglioni 	<p>Sono inseriti in cerchi, che fanno riferimento alla perfezione (Chiesa trionfante) o in quadrati che si riferiscono al mondo e all'uomo (Chiesa terrena). Attraverso i ritratti di questi testimoni della fede, la Chiesa - Comunità di Aquileia si presentava ai pagani che desideravano ascoltare l'annuncio del Vangelo, li accoglieva e li accompagnava verso il Buon Pastore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Imperatore Costantino 	<p>A lui viene data la posizione centrale perché tra i donatori è il più importante in quanto libera il cristianesimo dalle persecuzioni. Nonostante tutto non è rappresentato in abiti regali perché si trova all'interno della Casa del Signore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Figure femminili 	<p>Circondano la figura centrale, sono quattro e rappresentano quattro figure femminili di età diverse: una bambina, una ragazzina, una giovane donna e una donna in età adulta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Due delle quattro stagioni: l'estate e l'autunno. 	<p>Accompagnano le figure femminili le rappresentazioni delle quattro stagioni, visibili sono rimaste solo due, l'estate e l'autunno. Ad ogni figura è abbinata una stagione perché al ciclo delle stagioni corrisponde il ciclo della vita.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Medaglioni con all'interno rappresentato un pesce. 	<p>Il pesce qui è L' ICHTYS cioè il simbolo di Gesù Cristo. Ne troviamo diversi e sembra che tutti i donatori girino attorno a Lui perché nell'arco della propria vita ciascuno di noi, imperatore compreso, deve girare attorno agli insegnamenti di Cristo, in premio avrà la vita eterna (uccellini sugli alberi)</p>